

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

ING. DENIS BARBIERI**POSTA PEC****Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica:**

- ✓ Direzione Generale Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it
- ✓ Direzione generale infrastrutture e sicurezza
is@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura:

- ✓ Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio, Servizio V Tutela del paesaggio
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Terna S.p.A.:

- ✓ Strategia di Sviluppo Rete e Dispacciamento - Pianificazione del Sistema elettrico e Autorizzazione
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO: [ID: 8365] Procedura di VAS del Piano di Sviluppo 2023 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale - consultazione sul rapporto ambientale - Invio osservazioni

Con protocollo regionale n. 0282929 del 24/03/2023 è stata acquisita la comunicazione di Terna S.p.A. di avvio della consultazione pubblica del Piano di Sviluppo 2023 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale e relativo rapporto ambientale, con termine previsto per il 7 maggio.

Vista la documentazione pubblicata e in coerenza con quanto segnalato in fase preliminare (contributo sul Rapporto preliminare inviato con nota protocollo regionale n. 0577047 del 23/06/2023), si forniscono le seguenti osservazioni, che sono state elaborate tenendo in considerazione anche il contributo ricevuto dal Comune di Forlì.

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.lgs. 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Della Fiera 8
40127 Bologna

tel. 051.527.6953
fax 051.527.6095

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1331	550	180	70		Fasc.	2022	9

in merito ai contenuti del Piano e agli aspetti conoscitivi

Si rileva positivamente la chiarezza del metodo di indagine e valutazione (Criteri ERPA) finalizzati ad evitare interferenze con aree di pregio ambientale e all'individuazione di "corridoi ambientali", la coerenza del Piano di Sviluppo con il PNIEC e il PNRR e l'efficacia dello scenario di piano rispetto all'NT (National Trend).

Per quanto riguarda il livello di dettaglio della documentazione presentata (relazioni e dettagli fotografici), che riguarda un territorio molto ampio, si osserva che al livello comunale i dettagli forniti a questo livello non sono sufficienti a permettere l'individuazione e la segnalazione di specifici effetti ambientali di maggior dettaglio degli impatti ambientali (in particolare, in relazione alla esposizione della popolazione ai CEM e sull'impatto paesaggistico/visivo). Ad esempio, la localizzazione della Stazione di conversione 2x1000MVA \pm 500kV riportata nell'allegato VII al Rapporto ambientale 2023, al paragrafo 2.6.8, viene indicata su un ortofoto di lato circa pari di 8 cm x 8 cm, per un'area di interesse dichiarata di estensione pari a 200 kmq; quindi, ad una scala non idonea a poterne apprezzare posizionamento ed conseguenti ricadute (< 1:100.000).

Per il territorio del Comune di Forlì si evidenzia che:

- a) non si indica l'ubicazione della cabina di trasformazione prevista a Forlì (dalla figura della scheda al paragrafo 2.6.8 si intuisce solo la possibile collocazione a Nord della zona logistica di Pieveacquedotto);
- b) non si indica l'elettrodotto esistente da trasformare in linea in DC a 380 kV. Si fa presente che nella zona di cui al punto a) le linee elettriche hanno tensioni inferiori a fronte di tensioni nominali di progetto pari a 500 kV;
- c) a pag. 27 del Rapporto ambientale per una linea aerea di 380 kV è prevista una fascia di rispetto di 84 m per ciascun lato dell'asse di linea, quindi in totale fasce di rispetto pari a 168 m;
- d) non si tiene conto dei corridoi di fattibilità di nuovi elettrodotti individuati dalle tavole VA che compongono il Piano Strutturale Comunale (PSC); tale documentazione è disponibile nel sito istituzionale del Comune di Forlì all'URL <http://webapp.comune.forli.fc.it/adequamentoprgvigente/default.asp?menu=PIANO%20STRUTTURALE%20COMUNALE&cartina2=yes;>
- e) alla pagina 104 dell'elaborato "Il progetto Hypergrid e necessità di sviluppo" si legge: *"La cabina primaria Rimini Condotti (RN) 132 kV costituisce un carico di particolare rilevanza anche a fini turistici, ed è attualmente connessa in entra-esce tra S. Martino in XX e Rimini Sud. Per migliorare la sicurezza di esercizio, anche in caso di indisponibilità di altri elementi di rete è prevista la realizzazione del nuovo elettrodotto 132 kV "Rimini Condotti-Rimini Nord" e alla pagina <https://www.terna.it/it/progetti-territorio/progetti-incontri-territorio/terna-incontra-rimini> dai rendering si verifica il miglioramento visivo che apporterà lo smantellamento degli elettrodotti esistenti; si chiede che altrettanta attenzione venga posta all'impatto delle strutture esistenti e di progetto sul territorio forlivese, anche considerando l'alternativa dell'interramento dei cavi laddove l'impatto sanitario e/o paesaggistico/visivo sia peggiorativo della situazione attuale.*

Si chiede quindi che la documentazione sia integrata con tali elementi e che ci si avvalga del contributo degli enti territoriali (con particolare riferimento ai Comuni interessati dai corridoi), per l'individuazione dei corridoi preferenziali individuati attraverso l'apertura di appositi tavoli tecnici in cui possano partecipare, per gli aspetti di competenza, anche le amministrazioni locali interessate.

in merito all'attuazione del Piano

Con riferimento al “*protocollo di intesa per la sicurezza del sistema elettrico e lo sviluppo del territorio*”, che Terna sta formalizzando con la Regione Emilia-Romagna, si ribadisce la necessità che nei tavoli tecnici ivi previsti sia garantita la finalità di uno scambio di informazioni tra i gestori della rete elettrica e le Regioni, al fine di migliorare la governance del processo in atto di promozione e sviluppo delle energie rinnovabili in attuazione del PNRR e del PNIEC; in particolare, si chiede che le attività dei tavoli tecnici siano finalizzate a garantire che impianti di produzione energetica a fonte rinnovabile possano efficacemente fornire energia alla rete elettrica e che le eventuali aree interessate da reti che non hanno capacità di ricezione siano identificate tempestivamente prima dell'autorizzazione degli stessi.

Bologna, 4 maggio 2023

Ing. Denis Barbieri

(Firmato digitalmente)